

Alessia guida la caccia alle medaglie ai tricolori U18

Atletica: Pavese nei 100 e 200 Daniela Tassani punta Estrada Ben 57 i bergamaschi in gara

LUCA PERSICO

Cambia la data, non lo slogan: «Allievi sì, ma intenzionati a dare qualche lezione alla concorrenza». Da oggi a domenica, a Rieti, si disputano i Campionati Italiani Under 18, evento a cui Bergamo Atletica prende parte con 57 elementi. Sono 32 anni che la kermesse tricolore di categoria non si disputa a inizio estate, ma per i «nostri», l'auspicio, è che i risultati siano quelli delle ultime edizioni.

Punta di diamante

Un nome su tutti, Alessia Pavese. Già sicura di un posto ai Giochi Olimpici della Gioventù, l'azzurrina dell'Atl. Bergamo 59 Creberg sarà ai blocchi sia dei 100 che dei 200 metri. C'è attesa, in primis, per la performance sul mezzo giro di pista, dove la 15enne di Villa di Serio ripartirà dal 24"04 che tre settimane fa, ai Trials di Baku, l'ha portata al quarto posto delle liste tricolori all time. Salirà ancora? Quanto? Se lo chiedono tutti, incluso un sodalizio giallorosso sceso nel Lazio con 42 elementi. Out il primatista indoor degli ostacoli

Gabriele Segale, in forse sino all'ultimo il lunghista Andrea Federici, le altre carte da medaglia sembrano essere Federica Zenoni (3000 e 2000 siepi), Alessandra Caslini (marcia) e Giuseppe Bonizzoni (peso). Senza dimenticare di possibili outsiders (Sinopoli e Gelmi?) e delle staffette 4x100 e 4x400 al femminile.

Punta su corse e salti

Sono 13 gli elementi di scuola Estrada che vestiranno le casacche di formazioni extraprovinciali. In campo femminile lente d'ingrandimento sulla gazzella Daniela Tassani, l'unica, quest'anno, a scendere sotto i 12 secondi. Nel settore maschile occhio al poker formato da Danny Legramandi (100 e 200), Mohamed Reda Chaboun (triplo), Emmanue IHEMEJE (400 hs), e Christian Bapou (400) tutti dalla Bassa con furore e il sogno di una medaglia. Proveranno a renderla realtà anche altri orobici d'exportazione come Lidia Barcella & Marco Morotti: entrambi gareggeranno nel tacco e punta.



Alessia Pavese in gara nei 100 e nei 200 ai campionati italiani U18

Punta sulla qualità

«Tante medaglie quanti iscritti» è il sogno di notte di mezza estate del Pool Società Alta Valseriana. Alla prima dopo i Trials in Azerbaigian, Luca Beggiano prova a rifarsi sugli 800 metri (divisi fra qualificazione e batterie) e astipire in una finale diretta dei 1500 che fra i protagonisti annunciati vede anche il compagno di squadra Ahmed Ohuda, (doppierà facendo anche i 3000 metri).

Finita? No, perché «pochi ma buoni» è anche l'auspicio di Saletti, Gav, Atl. Casazza, Valle Brembana: per i primi due club i meglio accreditati sono la lanciattrice Greta Marchesi (giavelotto) e Chaima Othmani (3000), per gli altri, tutte le speranze, poggiano invece sui bicipiti di Sebastiano

Parolini (3000) e Nicola Sonzogni (400). Legare di oggi (diretta streaming su www.10x10.tv/fidal). Ore 15 qualificazioni alto donne (D. Zappella e S. Mazzucchelli), q. giavelotto D (G. Marchesi), b. 100 U (D. Legramandi e C. Dayawansa). 15,35: 100 b. (A. Pavese e D. Tassani), lungo U (A. Federici). 16,10: q. 400 hs (C. Pirola e F. Facchinetti). 17,10: b. 800 D (E. Schiavi e A. Magri). 17,15: q. martello D (M. Suardi). 17,30: q. lungo D (C. Rizzi e A. Capelletti). 17,40: b. 800 U (L. Beggiano, G. Filippi). 18,10: ev. fin. 100 D (Pavese e Tassani). 18,20: ev. fin. 100 U (Legramandi e Dayawansa). 18,35: 2000 hs U (F. Scorsetti). 18,55: 2000 hs D (F. Zenonie I. Lameri). 19,20: M. Morotti e R. Brambilla. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tricolore a San Paolo Plebani ci prova «Sono tra i favoriti»

Ciclismo juniores

Superato con successo, e comunque con la media del 7, il test scolastico, Davide Plebani punta a un esame di natura ciclistica ma ugualmente importante: il campionato italiano juniores, che si corre domenica a San Paolo d'Argon. L'evento è organizzato dal Team 2003: oltre ad Antonio Torri è direttamente interessato il presidente del Team Lvf, Patrizio Lussana, che dell'evento tricolore è responsabile dell'organizzazione. Non si è lasciato prendere la mano: attende l'evento nella tranquillità della Cascina-Ristorante Boneta, di proprietà dei nonni, arroccata nel verde verso Viadanica, ma territorialmente a Sarnico. I complimenti dopo la conquista del titolo regionale, domenica nel Varesotto, sono d'obbligo. Però, dicevamo, si avvicina il campionato italiano. «Non c'è nessuna fretta - risponde -. Lo stesso presidente Lussana, domenica dopo il successo, in previsione della corsa tricolore mi ha invitato a rimanere tranquillo. Lo sono già di natura, sentirmelo anche suggerire almeno in parte, mi ha distolto il pensiero». In parte... «Correre a Bergamo il campionato italiano non capita frequentemente, cerco di non pensarci ma so di essere tra i favoriti: darò tutto, fino all'ultimo colpo di pedale, questo non significa che riesca a vincere».

Gli facciamo notare la severità del percorso: «Sono d'accordo. Lo conosco, importante sarà interpretarlo al meglio. Sei volte il Colle dei Pasta non è uno scherzo. Ritengo che una prima im-



Davide Plebani

portante scrematura si avrà dopo la quarta tornata: a quel punto sarà opportuno non perdere di vista le prime posizioni del gruppo».

Gli avversari di maggiore caratura? «Sono tanti, del resto sono rappresentate tutte le regioni con i loro migliori atleti. Pronuncio i nomi di Giannelli, di Romano, di Colonna ma, ripeto, sono alcuni dei tanti che aspirano alla maglia tricolore».

Il rapporto con la Nazionale? «Ottimo. Nessun problema: sono a disposizione sia per la cronosia per la strada e la pista. Più di così...».

Il 2015, coincide con il debutto tra i dilettanti, si parla della Colpack: «Diciamo che detiene la percentuale più alta. Vedremo».

E se la ride con Federica, la sua ragazza, studentessa di Ghisalba. Più tranquillo di così... ■

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Titoli italiani in palio domenica Gara ad Adrara San Martino

Corsa in montagna master

Titoli italiani di corsa in montagna in palio domenica, 22 giugno, ad Adrara San Martino. Se li contende la categoria master, maschile femminile, in gara nel 22° Memorial Pierluigi Plebani.

L'evento è proposto dal Gruppo sportivo Adrara con la collaborazione tecnica dell'Atletica Paratico, sotto l'egida della Fial Cnsm. In palio più titoli con riferimento alle fasce di età degli atleti partecipan-

ti alla competizione. Il Memorial Plebani è un appuntamento classico del calendario stagionale Fidal della corsa in montagna, ed è stato in più edizioni prova di titolo italiano per la categoria master come per la senior o assoluta.

Le gare in programma si sviluppano sul percorso tradizionale che si snoda sulle pendici orientali della montagna che, salendo dal fondovalle della Val Calepio, culmina al Colle di San Fermo, un bal-

cone di rara panoramicità sul Lago d'Iseo, sulla pianura e sulle Orobie.

Unico il percorso di gara, tranne che nelle distanze e nei dislivelli in rapporto alle categorie e alle fasce di età: 8 km circa per 600 metri di dislivello per le donne, i master 50 e oltre; 10 km circa per 800 metri di dislivello per gli M35, gli M40 e M45, con partenza nell'ordine da Adrara San Rocco (quota 500 metri) e Adrara San

Martino (quota 300 metri).

Al via i Master 50 maschili alle 9, le donne alle 9,30 e gli M35, gli M40 e gli M35 alle 10. L'arrivo per tutte le categorie è ai Colli di San Fermo (quota 1.100 metri), dove al termine garasi svolgerà la cerimonia di premiazione con la consegna delle maglie di campione italiano 2014. È previsto un servizio di trasporto atleti e indumenti dai luoghi di partenza delle gare a quello d'arrivo ai Colli.

Per informazioni: Atletica Paratico, www.atleticaparatico.it. Le gare in programma sono valesole quale seconda prova del campionato regionale master. ■

S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

MTB. OROBIE CUP

DOMENICA A PALAZZAGO L'Orobie Cup non si concede pause e dopo la tappa di domenica scorsa Parre, dopodomani torna in sella a Palazzo per il Trofeo Luigi Malvestiti. La gara è stata rinnovata rispetto alle precedenti edizioni, a cominciare dal quartier generale fissato all'Oratorio Pio X in via Cà Curti a Palazzo (con ritrovo alle 7,30). Partenza alle 9,30 davanti alla Malvestiti Cerchi (via da Giussano) e arrivo davanti all'Oratorio di Palazzo dopo 24,2 chilometri che prevedono un dislivello di quota di quasi mille metri, con pendenze massime del 28%. Rinnovato anche il percorso, con tratti nel sottobosco e single track tecnici ma non impossibili. La gara è riservata a non agonisti, quindi non possono partecipare Esordienti, Allievi, Junior, Under e Open.

CICLISMO ACSI

OGGI A PREDORE Oggi a Predore mountain bike in preserale con la 9ª «1 km verso il blu». Memorial Luigi Bonardi. Al via tutte le categorie ed enti consultati; ritrovo all'oratorio di Predore dalle 18,30, partenza dalla piazza alle 19,30, organizzano gli Amici del Pedale di Predore. **DOMANI E DOMENICA** Domani (ritrovo 13,30 al piazzale della chiesa di Berbenno, partenza 14,30) è in programma la prima prova della due giorni in salita della Valle Imagna, denominata «Gli spiana salide» con partenza da Ponte Giurino e arrivo a Biello; organizza la Pol. Berbenno. Domenica il finale, dedicato alla memoria di Mario Erba e Battista Boffetti: ritrovo al centro sportivo di Strozza alle 8, partenza alle 9, arrivo a Costa Imagna, con gli Amici di Strozza organizza Acis Bergamo.

L'Italvolley fa rotta su Treviglio Il 17 luglio test con il Giappone

Pallavolo femminile

La manovra di avvicinamento al gala del 17 luglio è cominciata. Ieri la sala consiliare del municipio di Treviglio ha ospitato la conferenza stampa di presentazione dell'amichevole che le nazionali femminili di pallavolo di Italia e Giappone disputeranno al Pala-Facchetti fra poco meno di un mese. Del resto, all'orizzonte già si intravedono i campionati del mondo - che verranno disputati in Italia dal 23 settembre al 12 ottobre - e le azzurre si prepara-

ranno all'evento sostenendo, fra gli altri, una serie di match di rifinitura: a metà luglio ne sono in programma ben quattro consecutivi con il Giappone, fra cui quello di Treviglio fissato, come detto, nella serata di giovedì 17 (si giocherà alle ore 20).

Così ieri i riflettori hanno cominciato a puntare le prime luci, con la presenza di ogni genere di autorità: il presidente della Treviglio Pallavolo, Luigi Avanzi, il vicesindaco cittadino Juri Imeri, il delegato provinciale del

Coni, Giuseppe Pezzoli, e altri ancora hanno tutti messo in evidenza tanto lo spessore dell'avvenimento, quanto l'ospitalità mostrata da Treviglio e dal suo imponente palasport, che si preglia di aver già ospitato in passato non solo avvenimenti di pari valore (al Pala-Facchetti sono transitate le nazionali di basket e di calcio a 5), ma pure diversi incontri di Champions League disputati dalla Foppapedretti nei giorni di suo massimo splendore.

Non a caso al tavolo d'onore sedeva anche Katarzyna Gujska, protagonista in quella formidabile compagine vincitutta che a Treviglio ha poi trovato marito e residenza.

Sarà lei la madrina di un evento la cui organizzazione è stata affidata alla Treviglio Pallavolo (con la collaborazione di Idea Service Communication e la partnership di QCom): i biglietti verranno messi in vendita dalla prossima settimana a prezzi decisamente popolari (5-10 euro in base alle fasce di età, con ingresso gratuito sino agli 11 anni), mentre sul sito www.trevigliopallavolo.it è già possibile trovare tutte le informazioni del caso. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intertransport, un ritorno a supporto della Comark

Basket

Una vecchia conoscenza del basket bergamasco entra nella famiglia della Comark in vista del campionato da neopromossa in Divisione nazionale B. Il presidente della società Massimo Lentsch ha infatti raggiunto l'accordo con Vincenzo Locatelli, presidente dell'Intertransport. Comark e Intertransport, le società che probabilmente più di altre negli ultimi anni hanno sostenuto il basket bergamasco di alto livello, ora si alleano per gestire e coordinare il progetto cittadino della Bergamo Basket 2014, targata Co-

mark e da oggi anche Intertransport, come secondo sponsor.

Queste le parole di Massimo Lentsch: «L'incontro è nato per sviluppare sinergie di business, e inevitabilmente siamo caduti sull'argomento basket, notando subito che io e Locatelli siamo molto simili per vedute e ambizioni. Sono molto contento di questo ingresso come secondo sponsor non solo per l'importante intervento economico, ma anche e soprattutto per il contributo che Locatelli darà in termini di esperienza gestionale ed amministrativa». ■